NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Rif. prot. 12574/UC del 21/09/2026
prot. 12328/UC del 15/09/2026

Protocollo n. 28519 del 12\10\2026

Al Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
nella Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Comune di Scordia
comune.scordia@legalmail.it

e, p.c. On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

" " " Segretario Generale
dell'Autorità di Bacino
SEDE

" " " Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.
******AIU - Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Cava (CT) nel Comune di Scordia******

- **Lavori: FSC 21-27 – CT_30108 Scordia –** "Lavori urgenti di pulizia idraulica e riparazione argini crollati in alveo del Torrente Cava (CT)" – Importo globale € 1.800.000,00 – CUP B48H22000380001 – **Conferenza di Servizi..**
- **Richiedente:** Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, cod. fisc./P. IVA 97250980824, Piazza I. Florio 24 Palermo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 9/AdB del 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 71 del 29/03/2022, con il quale sono state approvate le "Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA **la nota prot. n. 12574/UC del 21/09/2026** del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, assunta al prot. AdB al n. 26122 del 21/09/2026, con la quale è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto e nel contempo si tramette il link da cui scaricare gli elaborati progettuali;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Idraulica Unica, integrata con richiesta di concessione demaniale, relativa al Torrente Cava, presentata dal Commissario di Governo con prot. n. 12328/UC del 15/09/2026, assunta al protocollo AdB al n. 25598 del 16/09/2026;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto è finalizzato alla mitigazione delle criticità idrauliche riscontrate lungo il Torrente Cava, nel territorio comunale di Scordia, mediante interventi di pulizia e sistemazione idraulica dell'alveo, ripristino delle arginature crollate e adeguamento dell'attraversamento stradale in corrispondenza della SP82;
che, in particolare, il progetto prevede:

- la pulizia idraulica dell'alveo per uno sviluppo complessivo dell'ordine di circa 5,5-6,0 km, mediante rimozione dei detriti, degli accumuli alluvionali e del materiale derivante dall'erosione e dal crollo delle arginature;
- il ripristino dei tratti di argine crollati, con realizzazione di opere in gabbioni e sistemazione del fondo mediante materassi Reno;
- la deviazione dell'alveo per circa 70 m in Contrada Salto di Primavera, in corrispondenza dell'interferenza con la SP82;
- la realizzazione di opere in calcestruzzo armato a sezione aperta e del nuovo manufatto di attraversamento della sede stradale;
- la sistemazione delle opere di raccordo tra il tratto di monte e quello di valle;
- la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi esistenti.

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che, **con riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**, l'intervento ricade nel territorio comunale di Scordia e nel relativo ambito territoriale del P.A.I. vigente e che, dall'esame del contesto idraulico e idrogeologico, effettuato sulla base degli elaborati progettuali trasmessi, nelle aree interessate dai lavori <u>non risultano individuate condizioni di pericolosità o rischio</u> né ulteriori vincoli riconducibili al medesimo Piano;

VISTO l'elaborato "Relazione idrologica-idraulica", nel quale le analisi sono sviluppate mediante HEC-HMS, FLO-2D ed EPA-SWMM, con simulazioni riferite ai tempi di ritorno di 50, 100, 200 e 300 anni e con assunzione del TR = 200 anni per il dimensionamento delle opere. Per l'attraversamento della SP82, la modellazione post operam restituisce una portata di picco di circa 17,46 m^3/s, un grado di riempimento pari al 21% e l'assenza di significativi fenomeni di rigurgito, con linea piezometrica mantenuta al di sotto delle quote arginali e stradali. La relazione idraulica modella n. 2 scatolari da 1,89 × 2,25 m, per una sezione utile complessiva di circa 8,51 m^2, mentre gli elaborati grafici, recependo le indicazioni fornite da questa Autorità di Bacino nel corso dell'incontro tecnico del 12/12/2025, rappresentano la soluzione definitiva costituita da un unico manufatto scatolare con sezione utile di circa 5,00 × 2,10 m, pari a circa

10,50 m² e, pertanto, superiore a quella complessivamente assunta nella modellazione idraulica. Le simulazioni indicano inoltre velocità di picco dell'ordine di 9,73 m/s e la stessa relazione progettuale prevede l'adozione di idonee opere di dissipazione e protezione contro fenomeni erosivi e di scalzamento;

CONSIDERATO che **per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523** il progetto riguarda opere interferenti con l'alveo del torrente Cava, che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 68 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 440 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

CONSIDERATO che gli interventi progettuali risultano finalizzati al miglioramento delle condizioni di deflusso del corso d'acqua, al ripristino della funzionalità delle opere di difesa e alla riduzione delle condizioni di rischio per la viabilità e per le aree limitrofe;

CONSIDERATO che trattasi di opera di interesse pubblico;

RILASCIA

al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per l'intervento in oggetto meglio specificato:

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo" del Torrente Cava "e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi;***

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari a garantire condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento e nei tratti posti a monte e a valle;
3. in corrispondenza del nuovo attraversamento dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza idraulica previste dalle direttive di cui ai DSG n. 71 e n. 72 del 29/03/2022, con particolare riferimento alla piena con TR = 200 anni;
4. tenuto conto delle velocità idriche risultanti dalla modellazione, dovranno essere adeguatamente dimensionate e realizzate le opere di dissipazione dell'energia e di protezione del fondo e delle sponde, con particolare attenzione ai tratti di raccordo e allo sbocco del manufatto, al fine di prevenire fenomeni erosivi, di scalzamento e di instabilità delle opere;
5. i gabbioni, i materassi Reno e le ulteriori opere di protezione dovranno essere adeguatamente ammorsati e raccordati alle sponde esistenti, evitando possibili fenomeni di aggiramento e garantendo, in ogni caso, che la loro realizzazione non determini restringimenti o riduzioni della sezione idraulica esistente né ostacoli al regolare deflusso delle acque;
6. dovrà essere assicurata nel tempo la piena funzionalità delle sezioni di deflusso e delle opere realizzate mediante un adeguato programma di manutenzione e controllo, con particolare riguardo all'attraversamento della SP82 e ai tratti sistemati con gabbioni e materassi Reno, con oneri a carico dell'Ente locale competente o, comunque, dell'Ente proprietario della viabilità interessata;
7. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
8. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
9. durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;
10. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
11. le eventuali piste di cantiere e gli attraversamenti provvisori siano temporanei, di durata strettamente limitata e funzionali esclusivamente all'esecuzione dei lavori e siano integralmente rimossi al termine delle attività, ripristinando lo stato dei luoghi;
12. i lavori siano sospesi temporaneamente, con preventiva messa in sicurezza delle aree, dei mezzi e delle attrezzature, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologica diramati dal Dipartimento Regionale della

Protezione Civile o di condizioni meteorologiche avverse segnalate dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

13. dovranno essere rispettate, per le opere per le quali ne ricorrano le condizioni, le distanze di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. n. 523/1904, secondo le modalità disciplinate dal DSG n. 119/2022;
14. dovrà essere preventivamente comunicata a questa Autorità la data di inizio dei lavori e, al termine degli stessi, dovrà essere trasmessa apposita comunicazione corredata da documentazione fotografica e attestazione di conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato;
15. il proponente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
16. venga sollevata l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che potesse derivare da parte di terzi in conseguenza del presente provvedimento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo e l'occupazione stabile di aree demaniali; in particolare, i lavori relativi all'attraversamento interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuato negli elaborati progettuali, ricadente, nei tratti interessati, su aree appartenenti al Demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori e comunque dal rilascio della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

SANTO SCORDO
REGIONE SICILIANA
09.10.2026
11:47:49
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo

MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.10.2026 12:27:26
GMT+02:00